

_Lettera_N_2315

Alla signora Giuseppina Fortis

Preg. ma Signora,

*Roma, 19 aprile 1876 Torre de' Specchi

Studieremo qualche modo per aggiustare l'affare del giovanetto Fantini, ma non potrei ciò tosto effettuare fino al mio ritorno a Torino che, a Dio piacendo, sarà sul finire della prossima settimana. Comincerò per altro a scrivere a chi fa le mie veci affinché provveda in qualche modo anche solo momentaneamente. La sua lettera mi giunse al momento in cui mi recava all'udienza di S. S. e potei con comodità parlare della sua famiglia ed invocare sopra di tutti l'apostolica benedizione, speciale però sopra il di Lei marito affinché Dio lo voglia lunghi anni conservare in sanità e vita felice a conforto della sua famiglia.

Ho fatto benedire una piccola croce dal S. Padre per Lei con vari favori spirituali annessi, e mi riservo di affidarla a qualcuno de' suoi buoni e cari figli appena giunto in Torino.

Se ha occasione di vedere sua sorella la sig.ra contessa Agazzini la prego di ossequiarla tanto da parte mia.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre sopra di noi, e preghi per questo poverello che sarà sempre in Gesù e Maria

Di V. S. Pr. ma

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco